



FRANE, ALLUVIONI e tanti altri PROBLEMI
breve riassunto degli avvenimenti tratto dai giornali locali
PER NON DIMENTICARE

1. **OGGI TREVISO 08/11/2011**
Frane a Cison e Follina, a Revine il lago esonda
2. **OGGI TREVISO 12/11/2012**
Il territorio è fragile: «Basta vigneti»
Il sindaco di Revine Lago, Battista Zardet, alza la voce e protesta dopo l'ondata di maltempo «Non si può continuare a modificare il territorio per far spazio ai vigneti. Così, e lo si è notato anche ieri, si finisce per allagare territori che un tempo non riscontravano questo problema, Mura, Follina e Pieve di Soligo». (...)
3. **OGGI TREVISO 12/11/2012 - Frane e famiglie isolate in Vallata**
Frane a MIANE, FOLLINA, CISON di VALMARINO, REVINE LAGO, TARZO (...)
4. **LA TRIBUNA 10/03/2013**
VALDOBBIADENE, tre gravi frane.
Il sindaco Bernardino Zambon corre ai ripari, con una serie di ordinanze urgenti impone ai proprietari dei terreni di mettere in sicurezza l'area.
Appena conclusi i lavori per i danni dell'alluvione 2010, si apre un nuovo fronte: il dissesto idrogeologico dovuto alle piogge dello scorso novembre. (...)
5. **LA TRIBUNA 01/02/2014**
ALLARME METEO.
Viene citato il torrente **Lierza ed il Molinetto della Croda**.
La frana più vicino al Molinetto della Croda ha invaso un'area che, nella bella stagione, ospita sagre ed eventi. «**Ma per il capannone della Pro Loco non c'è un problema di sicurezza**», commenta Mauro Canal, vicesindaco. (...)
6. **OGGI TREVISO 20/02/2014**
Frane: il Felettano è crollato. La colpa? "Non dei vigneti", parola del sindaco
Dal sindaco Loris Dalto, e dal geologo Celeste Granziera, un messaggio chiaro: le frane non sono colpa dei vigneti. Anzi. Un vigneto curato è più sicuro, e più stabile, di un bosco abbandonato a se stesso. «La presenza dell'uomo è un presidio a difesa del territorio» ha spiegato il geologo «**il suo abbandono, un pericolo**». (...)
7. **LA TRIBUNA 02/03/2014**
Franano i vigneti delle proteste tra Refrontolo e Tarzo.
Entrambi i vigneti sorti al posto del bosco, sono franati nei giorni scorsi, riaccendendo la bufera ambientalista, sulle colline in Val de Rustè, a Refrontolo, e in località Case Todesco, sopra il Molinetto della Croda (...)
8. **LA TRIBUNA 26/04/2014**
REFRONTOLO. Salvi i sentieri minacciati dai vigneti.
Dopo le proteste, le denunce e le frane, una buona notizia per i boschi del Molinetto della Croda: il Comune di Tarzo, affidando i lavori a una ditta privata, sistemerà i sentieri naturalistici di Case Rossi, Bivacco Marsini e Case Todesco. (...)



9. **LA TRIBUNA 01/08/2014**

Collagù, collina a rischio, il sindaco chiama i privati.

FARRA di SOLIGO. Collagù come l'Abbazia di Follina: perle del territorio minacciate dall'incuria e dalla mancanza di fondi. Le piogge di questi giorni hanno messo in ginocchio la frazione collinare di Farra. (...) Mercoledì mattina la strada che da Soligo porta al Collagù è stata ostruita da una frana con un fronte di 40 metri, e resterà chiusa a tempo indeterminato. (...)

10. **LA TRIBUNA 03/08/2014**

ATTORNO a REFRONTOLO ASSEDIO di FRANE.

Mentre a Refrontolo si lotta per soccorrere tutte le persone travolte dalla marea di acqua e fango che si è abbattuta sulla festa degli uomini, in zona si segnalano altri smottamenti e altre emergenze. La più grave in zona Cison di Valmarino dove uno smottamento di rilevanti proporzioni ha travolto la strada provinciale che collega Follina a Cison e al Molinetto della Croda. (...)

11. **LA TRIBUNA 03/08/2014**

Il territorio ferito e sfruttato. Il torrente Lierza già teatro di cedimenti, allagamenti e smottamenti. Un'emergenza continua che negli ultimi anni è andata crescendo (...)

12. **La Repubblica 03/08/2014**

Protezione Civile: "Eccezionale quantità d'acqua caduta nella zona in un tempo brevissimo".

Il torrente Lierza in piena ha travolto i partecipanti a una festa al Molinetto della Croda di Refrontolo. I soccorritori: "Una valanga di fango e acqua".

Due persone in rianimazione. Aperta un'inchiesta.

Il presidente della Regione Zaia decreta lo stato di emergenza. " Governo ha voltato pagina. Basta fare i 'notai' delle emergenze, adesso investiamo in prevenzione"

13. **QDPNEWS 04/08/2014**

Colline disastrose, oltre cinquanta frane. Bof: situazione devastante, 2 milioni di danni

Colli gonfi d'acqua, vomitano con violenza straripante fango, alberi e massi sulle strade e sui giardini delle case. Mentre a Refrontolo si gonfiava il Lierza, tutt'intorno al Molinetto della Croda le colline di sfaldavano.

Tra Follina, Cison, Miane, Tarzo, Refrontolo, il Fadalto fino a Sernaglia e il Montello si sono registrate oltre 50 frane, afferma l'assessore provinciale Mirco Lorenzon. (...)

14. **CORRIERE DELLA SERA 04/08/2014**

Gian Antonio Stella scrive: Basti leggere queste righe tratte da un articolo di Daniele

Ferrazza su La tribuna di Treviso di un anno e mezzo fa: «Ad ogni inverno, con le prime piogge, in queste colline della Pedemontana si registrano smottamenti e movimenti franosi di ogni tipo. Solo nell'inverno del 2010, quando in tre giorni sono caduti 300 millimetri di pioggia, tra Borso del Grappa e Vittorio Veneto si sono aperte un centinaio di frane. In tutta la provincia di Treviso le frane censite dal progetto **Iffi** sono 523, ma l'elenco si allunga ogni giorno». Non è il quadro di un territorio normale. Ma fragile. (...)

Eppure, nel marzo 2013 il consigliere regionale leghista Andrea Bassi annunciava trionfante un «ritocco» alle norme (già insufficienti) che tutelavano i boschi: «Con l'emendamento al Bilancio regionale andremo a recuperare ad area agricola tutte quelle zone finora considerate boschive da una vetusta («vetusta»!, ndr) legge regionale, ma che semplicemente recependo un decreto Monti possono essere piantumate e rivalutate dal punto di vista produttivo».

Obiettivo: moltiplicare le «aree terrazzate vitivinicole». Di più: fino a un tetto di 10 ettari, un bosco poteva ora essere abbattuto e rimpiazzato da un vigneto senza neppure la Via, la valutazione di impatto ambientale. (...)



15. ODPNEWS 07/08/2014

TARZO. La conta dei danni: 50 frane, strade chiuse, scantinati allagati. Paura per il torrente Cervano. (...)

16. LA TRIBUNA 13/08/2014

Il Lierza non si ferma più. Altra notte di terrore, quella tra martedì e mercoledì, altro pomeriggio di tensione, quello di ieri, a Refrontolo. Il torrente è esondato di nuovo, dopo l'onda di morte di sabato 2 agosto. Anche stavolta, una vera e propria "bomba d'acqua", con circa 100 millimetri caduti in un'ora (in un agosto normale, cadrebbero in un mese), danni agli argini e alle strade, solito corollario di alberi caduti e chiamate ai vigili del fuoco. Stavolta, però, nessuno si è fatto male, e per fortuna che via Molinetto è chiusa al traffico dalla sera della tragedia alla "Festa dei omi". (...)

17. ODPNEWS 13/08/2014

Artigianato Vivo: canale di scolo alle Case Marian, parcheggi nell'area industriale Volontari della Pro Loco di Cison al lavoro per far fronte ai danni causati dal maltempo. Dopo i forti nubifragi di ieri sera, tutta l'acqua della collina è stata convogliata grazie a dei canali di scolo creati dietro le Case Marian (nella foto). Momentaneamente chiusi i parcheggi in campo, si potrà parcheggiare in tutta l'area industriale e nella zona a sud del paese. I volontari della Protezione Civile hanno già predisposto a questo scopo i sensi unici.

18. OGGI TREVISO 14/08/2014

A Scomigo il tendone dei festeggiamenti stritolato da vento e pioggia
CONEGLIANO – Poteva essere un'altra tragedia. Per fortuna non c'era nessuno sotto il tendone della sagra di Sant'Elena a Scomigo, stanotte, mentre una vera e propria tromba d'aria attorcigliava la struttura metallica della Pro Loco (in foto), distruggendo lo spazio dedicato ai festeggiamenti. Quello che era successo al Molinetto il 2 agosto: la differenza è che non c'era nessuno sotto la trappola di vento e acqua. Per i volontari di Scomigo, "solo" danni economici: nessuno, miracolosamente, è rimasto ferito. (...)

19. ODPNEWS 14/08/2014

Nubifragio a Corbanese: case allagate, strade come fiumi
Altri due nubifragi hanno sconvolto il territorio, già fragile e provato, di Tarzo: il primo nella serata di martedì, il secondo ieri pomeriggio. Un altro centinaio di millimetri di pioggia caduti in qualche ora, che, fortunatamente, non avrebbero fatto muovere le 50 frane già presenti sul terreno comunale. (. . .)

20. ODPNEWS 15/08/2014

Raboso a rischio esondazione, paura ieri pomeriggio a Col San Martino e Moriago
Ieri il Raboso è arrivato a un passo dall'esondazione, a Col San Martino e nel centro di Moriago. Eppure nessuna bomba d'acqua aveva colpito la zona, solo un banalissimo acquazzone tra le 14 e le 15 di ieri, con precipitazioni tra i 40 e i 50 millimetri. Secondo Mirco Lorenzon, assessore provinciale alla Protezione Civile, sarebbe colpa delle precipitazioni troppo frequenti, che non permettono al terreno di assorbire l'acqua. (...)

Pieve di Soligo 20/08/2014

WWF VILLORBA - GRUPPO ALTAMARCA

Gilberto Carlotto